



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.

PRELIMINARE

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Ditta Committente:

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE PESARO URBINO
Sede Legale P.le Cinelli n.4, Pesaro

Oggetto dell'Appalto:

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER I SISTEMI
DI TRATTAMENTO E DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA
PER DIALISI DI PRODUZIONE GAMBRO/BAXTER
PRESENTI NELLE UUOO NEFROLOGIA E DIALISI
DELL'AST DI PESARO E URBINO**

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) è redatto ai sensi dell'art.26 comma 3 del Decreto Legislativo n. 81/2008, e prevede che nell'ambito dell'affidamento di un appalto, il datore di lavoro committente elabori un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare i fattori di rischio determinati dalle INTERFERENZE tra le concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro. Inoltre tale documento fornisce le informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività e ai luoghi di lavoro interessati.

Il DUVRI analizza la seguente tipologia di rischi da interferenze:

- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba lavorare l'Appaltatore;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore.

Il presente Documento è allegato al contratto di fornitura, redatto dal Committente; inoltre, può essere aggiornato, anche su proposta della Ditta Aggiudicataria, in caso di:

- modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità esecutive;
- durante la riunione di cooperazione e coordinamento e previa valutazione del Committente;
- a causa di variazioni del contratto.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Commissario Straordinario	Dr. Gilberto GENTILI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366304
Sub-Commissario con funzione di Direzione Sanitaria	Dr. Edoardo BERSELLI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366304
Sub-Commissario con funzione di Direzione Amministrativa	Dott.ssa Anna OLIVETTI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366304
Responsabile del procedimento (RUP) Dirigente UOC Approvvigionamenti beni e servizi	Dott.ssa Elisa GRILLI	P.le Cinelli 1, Pesaro	0721-366291
Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC)	<i>Da definire</i>		
Dirigente UOC Ingegneria Clinica & ICT	Ing. Mauro LUCIANI	P.le Cinelli 1, Pesaro	0721- 365525
Direttore UOC Dialisi Pesaro - Fano	Dott.ssa Marina DE LUCA	P.le Cinelli 1, Pesaro	0721-365061 0721 882470
Coordinatore UOC Dialisi Pesaro - Fano	Dott.ssa Alessandra RANOCCHI	P.le Cinelli 1, Pesaro	0721-365026 0721- 882437
Direttore UOC Dialisi Urbino	Dr. Paolo GALIOTTA	Via Comandino 70 Urbino	0722-301292
Coordinatore UOC Dialisi Urbino	Dott.ssa Emanuela CATANI	Via Comandino 70 Urbino	0722-301171
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Nicola NARDELLA	Via Vitt. Veneto 2, Fano	0721 - 882522
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Sofia Roberta BERNARDINI	V.le Vitt. Veneto 2, Fano	0721-882066 0721-366259

2. DITTA AGGIUDICATARIA *)

Ragione Sociale:
Sede legale:
Amministratore Unico:
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:
Medico Competente:
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:

*) parte da compilare a seguito di aggiudicazione dell'appalto

3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO dell'AST PESARO URBINO

Durante la propria attività la Ditta Aggiudicataria:

- Deve concordare giorni ed ore di accesso ai locali dell'AST PU con i Coordinatori/ Referenti Aziendali comunicati al momento della stipula del contratto, onde evitare interferenze con l'attività propria dell'AST PU.
- Deve svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza provocare danni a persone o a cose.
- Deve tempestivamente allontanare residui di lavorazione e rifiuti: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi né di prodotti né di attrezzature presso i luoghi non identificati dal Committente.
- Per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere, il personale della Ditta dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'AST Pesaro Urbino.
Inoltre si comunica che:
 - I servizi igienici utilizzabili dal personale della Ditta sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili, o appositamente predisposti dalla Ditta per uso esclusivo dei propri lavoratori.
 - All'interno dei locali dell'AST PU le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati.
 - Per problematiche tecniche, sono reperibili gli operatori del Servizio Tecnico del Committente rintracciabile tramite il personale presente in loco.
 - È fatto assoluto divieto al personale dipendente della Ditta Aggiudicataria di utilizzare attrezzature ed utensili dell'AST PU e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche).
- È fatto assoluto divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere all'interno dei locali dell'AST PU.
- È vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree dell'AST



4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino (AST PU) intende affidare a ditta esterna il Servizio di assistenza tecnica FULL-RISK tutto incluso, per i sistemi di trattamento e distribuzione dell'acqua per Dialisi di produzione GAMBRO / BAXTER presenti nelle UU.OO.CC Nefrologia e Dialisi dell'AST di Pesaro e Urbino di seguito elencati:

DESCRIZIONE DISPOSITIVO	PRESIDIO OSPEDALIERO
Sistema di trattamento e distribuzione dell'acqua per dialisi Baxter mod. WRO 132 ROHH	PESARO sito al piano terra Pad. B e A
Sistema di trattamento e distribuzione dell'acqua per dialisi Baxter mod. WRO 132 ROHH	FANO sito al piano terra Pad. B
Sistema di trattamento e distribuzione dell'acqua per dialisi Baxter mod. CWP, WRO132ROHH	URBINO
Sistema di trattamento e distribuzione dell'acqua per dialisi Baxter mod. CWP, WRO102S e mod. CWP, WRO101H(P)	CAGLI

La Ditta Aggiudicataria garantisce il servizio di manutenzione di tutte le tecnologie, comprensivo di manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza, verifiche di funzionalità e controlli di qualità; manutenzione correttiva; manutenzione straordinaria e adeguativa, tutto come indicato nel capitolato tecnico.

Inoltre la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire che tutti gli strumenti di controllo, verifica e misura utilizzati per le attività di contratto siano tarati periodicamente. L'AST Pesaro e Urbino potrà in ogni momento richiedere il certificato di taratura della strumentazione utilizzata che verrà indicata nel rapporto tecnico.

La Ditta Aggiudicataria si avvale di Personale tecnico costantemente istruito alla specifica manutenzione sia on site che remota attraverso corsi certificati con programma di formazione continua; inoltre in possesso di accessi ai sistemi con privilegi di amministratore per la manutenzione sia on site che remota di tutti i sistemi; ed in possesso di tutti gli strumenti e i tools per la manutenzione sia on site che remota come previsto nei manuali di service;

La Ditta Aggiudicataria fornisce attività di formazione al personale utilizzatore e al personale tecnico dell'AST di Pesaro e Urbino al fine di creare una conoscenza più approfondita delle potenzialità delle apparecchiature, delle parti critiche e delle buone pratiche da seguire quotidianamente. È compreso, inoltre, eventuale supporto tecnico e applicativo su richiesta del reparto, della UOC Ingegneria Clinica.

4.1 Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso i Presidi Ospedalieri:

Si rimanda all'elenco che la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire al Servizio Prevenzione e Protezione e che si impegna a mantenere sempre aggiornato. Durante lo svolgimento delle attività di manutenzione, formazione ecc. il personale della Ditta Aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione.

La Ditta Aggiudicataria dovrà indicare all'avvio del contratto il nominativo del Responsabile Tecnico e i suoi recapiti telefonici e mail. In caso di cambiamenti del responsabile durante la vigenza contrattuale, la Ditta dovrà comunicare al DEC i nuovi riferimenti.

4.2 Modalità di accesso

Fino a nuove disposizioni della Direzione Generale dell'AST Pesaro Urbino, il personale della Ditta Aggiudicataria è tenuto a rispettare i contenuti dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 28 aprile 2023, recepita con nota:

- Id: 953204|29/04/2023|DMP per gli Ospedali di Pesaro e Fano;
- Id: 1779794 del 30/04/2023| P-DIS per Ospedale Urbino, Distretti, Dipartimento di Prevenzione, ecc.

riguardanti l'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (FFP2) da parte dei lavoratori, lavoratori di ditte esterne, degli utenti e dei visitatori che accedono in alcuni reparti (es. Terapie Intensive, Oncologia, Dialisi, Malattie infettive, Pronto Soccorso, ecc.); e utilizzo di mascherina chirurgica e servizi delle strutture sanitarie:

Inoltre il personale della Ditta Aggiudicataria :

- ha l'obbligo di indossare la FFP2 anche coloro che accedono alle strutture sanitarie con sintomatologia respiratoria in atto;
- ha l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica nei restanti reparti e nelle strutture ambulatoriali comprese le sale di attesa;
- ha l'obbligo di rispettare le misure di igiene finalizzate alla riduzione del rischio da infezione ospedaliera, es. corretto uso delle mascherine, corretta igiene delle mani ecc.
- si attiene alle modalità indicate nel "Documento informativo dei rischi specifici dell'Azienda" consegnato.
- concorda orari e modalità di accesso nei locali con il DEC e/o il Coordinatore dei servizi reparti destinatari del servizio.

4.3 Durata della fornitura:

La fornitura del servizio ha una durata di n. 5 anni

4.4 Infortuni:

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'AST PU, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente della Ditta medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

5. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'AST Pesaro Urbino sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del **"Documento informativo sui rischi specifici dell'Azienda Ospedaliera destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori"**. Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate.

6. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In questo paragrafo sono elencati i rischi interferenti che i lavoratori della Ditta Aggiudicataria possono introdurre, nei luoghi di lavoro dell'AST Pesaro Urbino)

Tipologia di Rischio	Cause
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	Dovuto all'accesso di automezzo per il trasporto dei Dispositivi Medici all'interno dei Presidi Ospedalieri. Dovuto alle operazioni di trasferimento di attrezzature e materiali vari utilizzando carrelli ed altri ausili meccanici, attraverso corridoi ed atri.
INCIAMPO O CADUTA	Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori.
RISCHIO ELETTRICO	Derivante dal collegamento all'impianto elettrico ospedaliero di macchine e attrezzature di lavoro con requisiti specifici di impianto elettrico.
RISCHI CONNESSI ALLE LAVORAZIONI SU IMPIANTI OSPEDALIERI	Dovuto a interventi sugli impianti ospedalieri: elettrico, idrico, ecc. che potrebbero causare interferenze o interruzioni temporanee dell'erogazione nei reparti adiacenti alle UUOCC Dialisi dei Presidi Ospedalieri destinatari del Servizio.

7. STIMA DEI RISCHI INTERFERENTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi individuati per la fornitura in oggetto.

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
RISCHIO INCENDIO	Attività livello 3 (definito in normativa D.M. 02/09/2021)	<p>Nel Piano di Emergenza, sono definite le procedure in caso di emergenza. Le strutture sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e CO2 e idranti, compartimentazione, scale di emergenza ...), in riferimento al livello di rischio e alla normativa di specifica di settore.</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde). Rispettare pertanto le misure di prevenzione incendi della struttura.</p> <p>Durante le attività del servizio fornito, gli operatori della Ditta non devono ingombrare le vie di esodo, in modo tale che si possa evacuare eventualmente la struttura interessata all'emergenza.</p> <p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 02.09.2021, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; controllo delle misure e procedure di sicurezza.</p> <p>in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; • l'ostruzione delle vie d'esodo e dell'accesso ai presidi antincendio; • l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p> <p>Divieto di manomissioni, spostamenti e modifiche dei mezzi di protezione predisposti nella struttura (estintori, segnaletica, armadi antincendio).</p> <p>In caso di utilizzo di un estintore, o altra attrezzatura d'emergenza, informare tempestivamente la AST PU Committente, in maniera tale da effettuare la necessaria manutenzione, per renderlo di nuovo efficiente.</p> <p>Negli ascensori aventi allarme sonoro limitato alla zona del vano scala, l'operatore della Ditta Aggiudicataria deve essere in possesso di apposito cellulare o cordless per eventuali chiamate di emergenza. In caso di allarme da dispositivo acustico - visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.</p> <p>Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dall'Azienda Committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza</p>
RISCHIO BIOLOGICO	Basso	<p>Il personale della Ditta Aggiudicataria nella fase di formazione presenza in sala operatoria e installazione della apparecchiatura deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • concorda con il DEC gli orari di accesso nei locali al fine di non interferire con le attività sanitarie in corso; • indossa dispositivi protezione individuali forniti dalla propria azienda; esegue regolare igiene delle mani anche con soluzione alcolica disinfettante; • segnala tempestivamente gli imbrattamenti biologici degli arredi ed attrezzature al personale interno per la opportuna sanificazione e riprendere l'attività solo a conclusione del ciclo di bonifica; • in caso di contatto accidentale con materiale biologico potenzialmente infetto devono immediatamente informare il personale della struttura ed osservare tutte le disposizioni ricevute dall'U.O./Servizio presso cui operano per la gestione in sicurezza del rischio biologico; avvia la procedura di infortunio presso il Pronto Soccorso

RISCHI ELETTRICO	Basso	<p>Verificare la compatibilità dell'attrezzatura da utilizzare, alle caratteristiche dell'impianto elettrico esistente, contattando l'U.O. Servizio Tecnico dei Presidi Ospedalieri destinatari del Servizio</p> <p>Il personale della Ditta Aggiudicataria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve utilizzare gli impianti messi a disposizione dal Committente in conformità alle norme di buona tecnica e di buona prassi; - utilizza macchine e dispositivi elettrici dotati di certificazione di sicurezza elettrica, efficienti e integri come da omologazione, correttamente allacciati e compatibili con gli impianti presenti; - concorda con la UOC Servizio Tecnico i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione e segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti; - esegue l'installazione degli apparecchi nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro - prontamente segnala alla U.O. C. Servizio Tecnico eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti; - Si attiene alle norme precauzionali indicate nel Documento Informativo consegnato.
RISCHIO URTI, ABRASIONI SCHIACCIAMENTI, CADUTA MATERIALI	Basso	<p>Attenersi alla segnaletica viaria interna Presidi Ospedalieri destinatari del Servizio (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio).</p> <p>Procedere con velocità "a passo d'uomo", con prudenza, seguendo la segnaletica presente.</p> <p>In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare comunque adeguatamente la manovra;</p> <p>non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli;</p> <p>Concordare con il DEC i percorsi per gli operatori e per il trasporto materiali.</p>
INCIAMPO O CADUTA	Basso	<p>Si raccomanda di depositare attrezzature e materiali di lavoro in luoghi che non creino ostacolo a operatori ed utenti presenti nei Presidi Ospedalieri destinatari del Servizio</p> <p>Qualora fossero necessari depositi di materiali o attrezzature, devono essere concordati con il DEC.</p>
RISCHIO LEGATO AD INTERVENTI SUGLI IMPIANTI OSPEDALIERI	Basso	<p>Al fine di non interferire con le attività sanitarie dei reparti adiacenti alle Dialisi dei Presidi Ospedalieri destinatari del Servizio, la Ditta Aggiudicataria concorda con UOC Servizio Tecnico i punti di allaccio di impianto elettrico di alimentazione, acqua sanitaria, messi a disposizione e segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p>

Inoltre si precisa che:

- Per accedere nei locali e/o luoghi di lavoro dell'ASTPU, è sempre necessaria l'autorizzazione preventiva del DEC e/o Dirigente e Coordinatore delle UUOCC Dialisi e Nefrologia.
- Qualora si rendano necessari interventi di adeguamento strutturale e/o impiantistico, dovrà essere fatto presente alla Committenza, che provvederà al coordinamento delle attività, al fine di garantire la loro esecuzione in sicurezza.
- Questo documento sarà allegato al contratto. La Ditta Aggiudicataria si impegna a consegnare al Committente tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. per l'attività oggetto della gara d'appalto.

8. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo 7 la fornitura in oggetto, comporta rischi da interferenza di basso indice, riconducibili ad un valore accettabile mediante misure di tipo organizzativo e scambio di informazioni tra l'AST PU Committente e la Ditta Aggiudicataria.

Pertanto si ritiene che tali interventi non prevedano costi aggiuntivi per la sicurezza in quanto eventuali barriere o segnaletica di sicurezza, qualora non fossero già in dotazione della ditta appaltatrice, potranno essere forniti dal committente.

Per i motivi sopra esposti, in riferimento all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, si valuta che i costi per la sicurezza derivanti da interferenze sono pari a zero.

9. VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Come indicato nella premessa, il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto del servizio appaltato ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, il DUVRI potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione dovrà essere consegnata alla Ditta Aggiudicataria e sottoscritta per accettazione.

Dott.ssa Elisa Grilli
Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Sofia Roberta Bernardini
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii